



» 17/09/2012 15:44

INDONESIA

## Jakarta, violente proteste contro il film blasfemo su Maometto

Mathias Hariyadi

Oltre 1000 radicali islamici attaccano l'ambasciata Usa con bastoni, pietre e bombe molotov. A Medan del Nord, Bandung e Solo Distrutti diversi fast food, simbolo della cultura americana. A Jombang (Java orientale) giovani attivisti musulmani cristiani danno il via a un gruppo interreligioso per discutere la situazione e condannare le violenze.



Jakarta (AsiaNews) - Crescono in tutto il Paese le proteste violente contro il film blasfemo su Maometto. Questa mattina una folla di 1000 persone ha attaccato l'ambasciata americana a Jakarta con bastoni, pietre e bombe molotov. Fra i manifestanti anche diversi esponenti dei gruppi islamici radicali, fra cui l'Islamic Defender Front (Fpi). Iniziatore in modo pacifico, il corteo è stato monopolizzato dai gruppi estremisti che si sono scagliati contro le forze dell'ordine poste a guardia

delle sede diplomatica Usa. La polizia di Jakarta ha arrestato quattro membri dell'Fpi in possesso di armi e altri materiali da guerriglia urbana. Scontri fra manifestanti e polizia sono avvenuti anche a Medan del Nord (Sumatra), Bandung (Java occidentale) e Solo (Java Centrale). In queste zone la folla si è scagliata contro alcuni fast-food, simbolo della cultura americana, fra cui il Kentucky Fried Chicken e McDonald's.

Per evitare il monopolio dei movimenti estremisti islamici sulle proteste, 50 giovani attivisti musulmani e cristiani di Jombang (Java orientale) hanno diffuso un messaggio in cui condannano gli atti di violenza avvenuti in questi giorni. Fanno parte del gruppo interreligioso esponenti del *Nahdlatul Ulama* (Nu), la più grande organizzazione islamica moderata del Paese, membri dell'*Indonesian Christian Church* (Gki) e alcune personalità cattoliche fra cui p. Luis della diocesi di Jombang.

Aan Anshori, presidente dell'Nu spiega che l'incontro è nato per riunire intorno allo stesso tavolo i membri delle varie fedi mostrando ai musulmani che è possibile discutere in modo pacifico. "Se vi sono delle differenze fra noi - spiega Anshori - è opportuno confrontarci in modo pacifico e in un'atmosfera di amicizia, non con la violenza". In un comunicato il gruppo interreligioso ha dichiarato che "il film è oltraggioso e non doveva essere creato e diffuso". Evik Mustain, responsabile dell'*Islamic Darul Ulum High Education* di Jombang sottolinea che "i musulmani devono mantenere la calma perché i loro atti violenti danneggiano la vera immagine dell'islam".

Copyright © 2003 AsiaNews C.F. 00889190153 Tutti i diritti riservati: è permesso l'uso personale dei contenuti di questo sito web solo a fini non commerciali. L'utilizzo per riprodurre, pubblicare, vendere e distribuire può avvenire solo previo accordo con l'editore. Le foto presenti su AsiaNews.it sono prese in larga parte da Internet e quindi valutate di pubblico dominio. Se i soggetti o gli autori avessero qualcosa in contrario alla pubblicazione, non avranno che da segnalarlo alla redazione che provvederà prontamente alla rimozione delle immagini utilizzate